

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO:**

Balàti

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE:

D - Patrimonio storico, artistico e culturale

AREA DI INTERVENTO

4. Valorizzazione sistema museale pubblico e privato (PREVALENTE) - 3. Valorizzazione storie e culture locali (complementare)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

BISOGNI RILEVATI	OBIETTIVI SPECIFICI
Promuovere e diffondere il patrimonio artistico e culturale presente sul territorio	<ol style="list-style-type: none">1. Valorizzare le risorse del territorio, favorendo il nascere di una coscienza attenta alle ricchezze del territorio;2. Valorizzare e rendere trasferibili i risultati provenienti da un valido lavoro di ricerca, catalogazione e classificazione dei dati territoriali dei beni con un relativo miglioramento della loro fruizione.
Promuovere una cultura ispirata alla conoscenza	<ol style="list-style-type: none">3. Promuovere, il miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta turistica del territorio, promuovendo un turismo qualificato, interessato a godere delle bellezze storiche, architettoniche e culturali in genere del territorio4. Favorire la costruzione di un tavolo di concertazione tra gli elementi sensibili della comunità, in ordine alla politica turistica e culturale e all'organizzazione di eventi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Attività previste per gli Operatori Volontari in tutte le sedi**

- Accompagnamento a visite guidate sui percorsi eno-gastronomici, culturali, naturalisti, presso siti storico-culturali e chiese ad alto valore artistico,
- Affiancamento nel reperire i contatti con scuole, le associazioni, i vari soggetti presenti sul territorio,
- Affiancamento nel rilevamento in loco,
- Affiancamento nella progettazione di percorsi didattici a tema che coinvolgono direttamente scuole e giovani,
- Affiancamento nella realizzazione di una mappa dei beni,
- Affinamento nell'attività di ricerca sul campo,
- Supporto nel miglioramento della segnaletica relativa,
- Supporto nel monitoraggio attraverso attività di schedatura,
- Supporto nel rilevamento e nella segnalazione delle agibilità e fruibilità dei beni culturali,
- Supporto nella catalogazione e conservazione dei beni facenti parte del patrimonio storico- artistico-culturale esistente con segnalazione di criticità e situazioni a rischio,
- Supporto nella divulgazione attraverso banchetti o stand allestiti,
- Supporto nella fase di ricerca storica e conoscitiva del bene,
- Supporto nella gestione e nel controllo degli archivi,
- Supporto nella produzione e nella distribuzione nelle scuole del materiale didattico,
- Supporto nella programmazione di eventi, giornate di studio, momenti ludico-ricreativi a tema.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Nome sede	Indirizzo sede
Comune di Pedara	EXPO'	Piazza del Popolo, 1 - Pedara (CT)
Comune di Piazza Armerina	Copat	Via Cavour, 1/b - Piazza Armerina (EN)
	Atrio Fundrò	Via Atrio Fundrò, 10 - Piazza Armerina (EN)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Ente	Nome sede	Indirizzo sede	Posti senza vitto e alloggio
Comune di Pedara	EXPO'	Piazza del Popolo, 1 – Pedara (CT)	4
Comune di Piazza Armerina	Copat	Via Cavour, 1/b – Piazza Armerina (EN)	6
	Atrio Fundrò	Via Atrio Fundrò, 10 – Piazza Armerina (EN)	6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria: garantire la flessibilità oraria anche al di fuori delle fasce previste per eventuali motivate esigenze di servizio (turno di mattina, turno di pomeriggio, turno con rientri pomeridiani, turni con orario spezzato per particolari esigenze di servizio, mattino e pomeriggio): necessario per specifiche esigenze degli utenti.

Presenza anche nei giorni prefestivi e festivi, in turnazione, per garantire una continuità di presenza con i destinatari.

Disponibilità a guidare i mezzi messi a disposizione dagli Enti, se in possesso di patente idonea.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, sensibilizzazione, raduni nel territorio provinciale, regionale o nazionale (es. incontri e assemblee dei giovani in servizio civile).

Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio.

Disponibilità a partecipare ad incontri di formazione anche nelle ore serali e/o il fine settimana e/o nei giorni festivi.

Rilevamento della presenza sull'apposito registro, anche elettronico, secondo le istruzioni impartite dagli OLP.

Utilizzo degli eventuali DPI, del tesserino identificativo, dell'eventuale abbigliamento messo a disposizione dagli Enti secondo le indicazioni dell'OLP, restituendoli alla fine del progetto;

Riconoscimento dell'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto degli utenti alla protezione dei dati personali).

Disponibilità a fruire dei giorni di permesso nei periodi di minore attività concordandolo sempre preventivamente con l'OLP e comunque tra il 4° e il 11° mese di servizio per garantire la partecipazione assidua agli incontri di formazione specifica e alle attività di tutoraggio.

Giorni di servizio settimanali: 6 giorni.

Orario: monte ore annuo 1145 ore, minimo 20 e massimo 36 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Seppure la vaccinazione è oggi effettuata su base volontaria, tuttavia per poter svolgere le attività previste in questo specifico progetto è fortemente raccomandato sottoporsi alla vaccinazione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati lungo una scala di valutazione il cui punteggio massimo è uguale a 100, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili dalle seguenti voci:

	Punteggio massimo attribuibile
Valutazione dei titoli	20
Valutazione delle esperienze	30
Colloquio di selezione	50

VALUTAZIONE DEI TITOLI DEI CANDIDATI – MAX 20 PUNTI

In questa fase si procede alla valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato, avvalendosi delle informazioni presenti nella domanda di selezione, nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegata alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

1. Titoli di studio: viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un **massimo di 8 punti**.
 - Laurea magistrale o vecchio ordinamento attinente al progetto: 8 punti;
 - Laurea magistrale o vecchio ordinamento non attinente al progetto: 7 punti;
 - Laurea triennale attinente al progetto: 5 punti;
 - Laurea triennale non attinente al progetto: 4 punti;
 - Diploma attinente al progetto: 3 punti;
 - Diploma non attinente al progetto: 2 punti;
 - Frequenza scuola media superiore fino a 1 punto (0.25 per ciascun anno concluso).
2. Titoli professionali (previsti nel Quadro dei titoli italiani – QTI): viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** titolo attinente al progetto, fino a 3 punti non attinente al progetto, fino a 1 punto se non terminato.
3. Ulteriori titoli purchè inerenti al progetto: (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile) viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** (un punto per ciascun titolo).
4. Possesso di competenze specifiche e certificate utili all'attuazione del progetto (Es. patente da almeno 3 anni o patente superiore, certificazioni relative alla salute e alla sicurezza conseguite al termine di corsi della durata pari o inferiore a 8 ore, certificazioni delle competenze informatiche o linguistiche): **massimo punti 2**.

Verranno valutati esclusivamente i titoli di studio e le conoscenze certificate da documentazione allegata, o autocertificata a norma di legge, alla domanda.

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI – MAX 30 PUNTI

Esperienze lavorative e di volontariato: (**massimo 30 punti**, cumulabili tra le tipologie di esperienze):

1. Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: **max 12 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
2. Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: **max 9 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
3. Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: **max 6 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
4. Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: **max 3 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi).

per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Verranno valutate esclusivamente le esperienze certificate da documentazione allegata, o autocertificata a norma di legge, alla domanda. La certificazione relativa alle esperienze nello stesso e/o in analogo settore presso enti terzi, al fine di essere ben valutate, devono contenere la durata della esperienza svolta e le mansioni svolte.

COLLOQUIO DI SELEZIONE – MAX 50 PUNTI

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti con l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ogni argomento:

1. Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi (fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario)
2. Conoscenza dell'area di intervento del progetto, del progetto e condivisione dei suoi obiettivi (fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario)
3. Conoscenza dell'Ente di attuazione e di accoglienza, delle loro finalità e della normativa di settore (fino a 5 punti)
4. Motivazioni generali del candidato (fino a 10 punti)
5. Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, disponibilità a svolgere specifiche attività, ecc....) (fino a 10 punti, assegnabili anche mediante questionario)
6. Altri elementi di valutazione (prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto) (fino a 15 punti)

I candidati risulteranno **non idonei**, se al **colloquio** di selezione otterranno un **punteggio inferiore a 20**.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Università Telematica Pegaso, per tramite dell'ECP di Pedara, riconosce le attività progettuali fino a massimo di 3 CFU.

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

Le competenze che gli operatori volontari potranno acquisire con la partecipazione alla realizzazione del progetto saranno attestate da un "attestato specifico" prodotto dall'ente terzo Comitato Provinciale delle Misericordie – Catania – ODV (C.F. 90060490878).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o COPAT

Via Cavour, 1/B - Piazza Armerina (EN)

c/o EXPÒ

Piazza del Popolo, 1 - Pedara (CT)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o COPAT
Via Cavour, 1/B - Piazza Armerina (EN)

c/o EXPÒ
Piazza del Popolo, 1 - Pedara (CT)

78 ore da erogarsi entro 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Solidarietà e cittadinanza attiva in un circuito di Educazione, Soccorso, Territorio e Resilienza: per promuovere la cultura, valorizzare i talenti, tutelare la salute, formare alla vita

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Ob. 3);
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Ob. 4);
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Ob. 11)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Ente	Nome sede	Indirizzo sede	Posti senza vitto e alloggio
Comune di Pedara	EXPO'	Piazza del Popolo, 1 - Pedara (CT)	0
Comune di Piazza Armerina	Copat	Via Cavour, 1/b - Piazza Armerina (EN)	1
	Atrio Fundrò	Via Atrio Fundrò, 10 - Piazza Armerina (EN)	1

→Tipologia di minore opportunità

- Difficoltà economiche
- Bassa scolarizzazione
- Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE in corso di validità inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Il ruolo e le attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità, non sono diverse da quelle degli altri operatori volontari

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La selezione sarà affidata ad una commissione formata da 3 componenti tra cui l'olp, un componente esperto in politiche attive del lavoro per la presa in carico del giovane che coadiuverà la commissione nel colloquio di selezione, un formatore accreditato con funzione di presidente. In considerazione della necessità di garantire una efficace e puntuale individuazione dei candidati selezionati, anche a copertura dei posti riservati, la commissione utilizzerà un computer portatile e un software capace di gestire l'assegnazione dei punteggi, previsti dal sistema di selezione, e l'automatica sommatoria degli stessi con individuazione degli operatori volontari selezionati a copertura dei posti riservati ai giovani con minore opportunità. Sarà messo a disposizione degli operatori volontari con minore opportunità anche una postazione informatica e/o un tablet per consentire loro l'immediata rilevazione e registrazione dei dati relativi al monitoraggio e di loro competenza. Per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali saranno organizzati incontri ciclici di gruppo con operatori del settore socio-assistenziale provenienti da ASP e CPI. Tali incontri avranno lo scopo di diminuire la percezione di inadeguatezza dovuta allo svantaggio economico. Inoltre gli Enti co-progettanti si faranno carico delle spese relative agli spostamenti dal luogo di abituale dimora dei giovani con minori opportunità alla sede provvedendo all'acquisto di abbonamenti dei mezzi pubblici. Parimenti gli Enti co-progettanti si faranno carico del trasporto dal luogo di abituale dimora dei giovani con minori opportunità al luogo dove si terranno gli incontri previsti dal Programma.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ **Durata del periodo di tutoraggio:** 2 mesi

→ **Ore dedicate:** 24 ore

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria**

Il giovane riceverà specifica formazione attinente l'affinamento delle proprie capacità relazionali, l'acquisizione di tutti gli elementi per la migliore gestione del colloquio di lavoro, lo sviluppo delle abilità nel comunicare e nel trasmettere le informazioni che lo riguardano. Questa formazione, in aggiunta alla Formazione generale e alla Formazione specifica, si struttura per Unità di Apprendimento. Una Unità di apprendimento è un'occasione didattica significativa per i giovani, che non si limita alla sola trasmissione di conoscenze, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale suddivisa in due momenti fondamentali: una parte in plenaria collettiva e una parte individuale.

Il percorso è strutturato in 3 Unità di apprendimento da 8 ore ciascuna di cui 4 collettive e 4 individuali.

Le Unità di apprendimento saranno organizzate e durante gli ultimi due mesi di attività progettuali.

→ **Attività di tutoraggio**

Attività obbligatorie

Attività formative tradizionali (lezione frontale)

Attività formative laboratoriali (lezioni in laboratorio di informatica).

Attività opzionali

- Incontro di gruppo con educatori esperti nella promozione dell'autostima al fine di sostenere scelte consapevoli;
- Incontro con ex Volontari del Servizio Civile che hanno intrapreso un percorso lavorativo al fine di trasmettere esperienze positive presentando le caratteristiche della loro professione e le tappe significative della carriera – dalla eventuale scelta dell'Università alla ricerca del primo impiego, all'ingresso nel mondo del lavoro – descrivendo le difficoltà e le possibilità dell'attuale mercato del lavoro;
- Incontro con gli operatori del centro per l'impiego;
- Incontro con esponenti delle Università on line: i percorsi universitari per studenti lavoratori.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO